

FORME INVOLUMLI

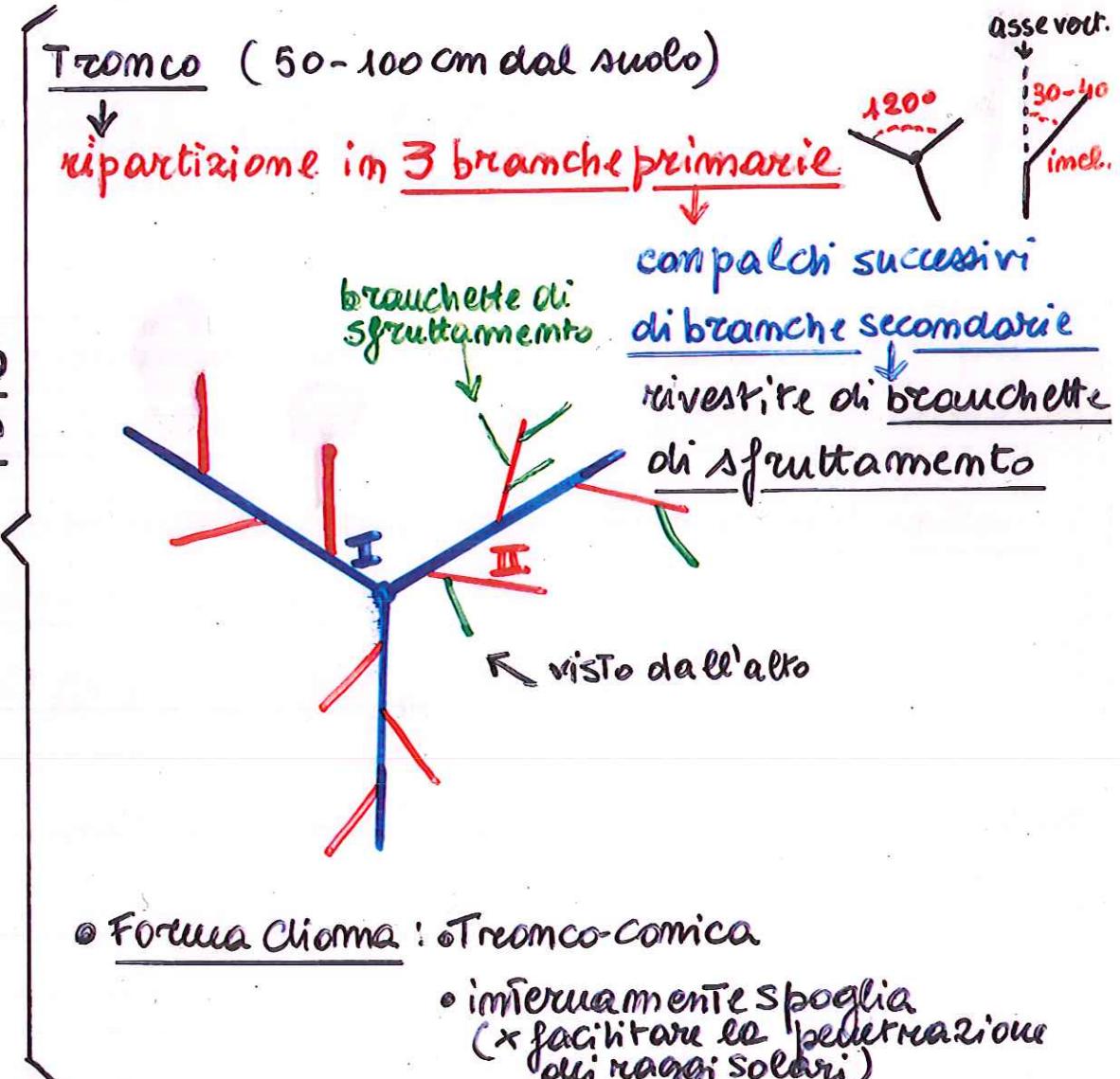
VASO

- Deriva dalla forma LIBERA O NATURALE
- Tipica della frutticoltura PROMISCA

Ancor oggi
per

{ ALBICOCCO, CILEGIO, SUSINO
MANDORLO, DIOSPIRO, PESCO*
 * in misura rispetto al passato.

STRUTTURA
SCHELETRICA

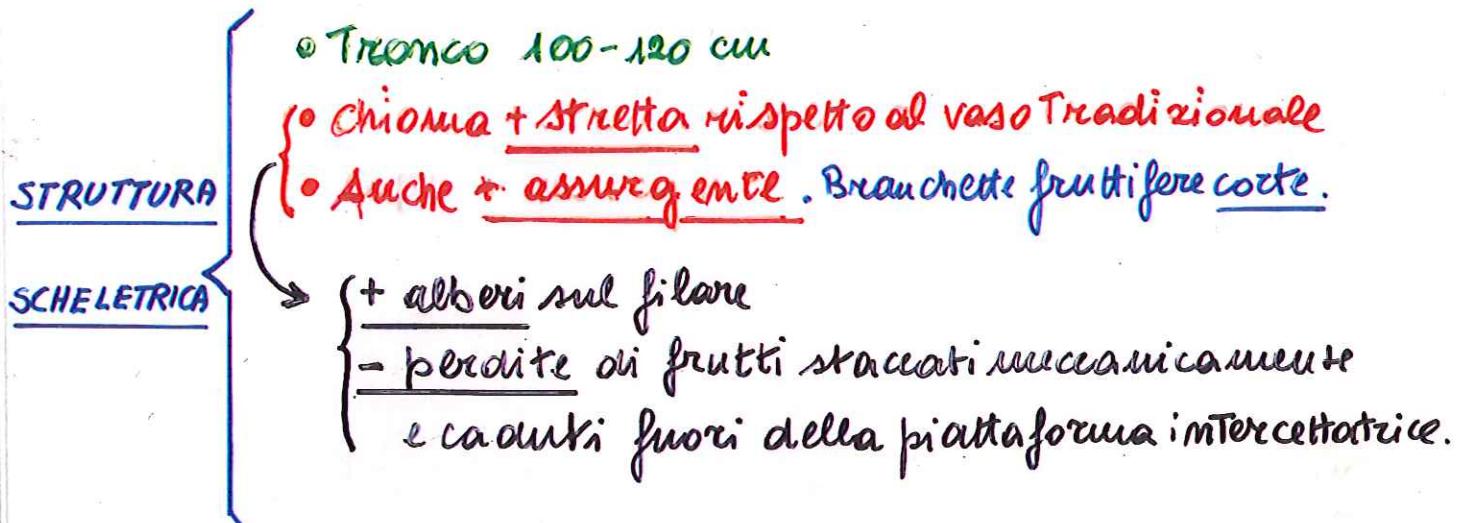


- Forma Cioma : Tronco-comica

- inferiormente spoglia
(x facilitare la penetrazione
dei raggi solari)

VASO CALIFORNIANO

- Per la peschicoltura da industria. (PERCOCHE)
- Adatta alla raccolta meccanica.



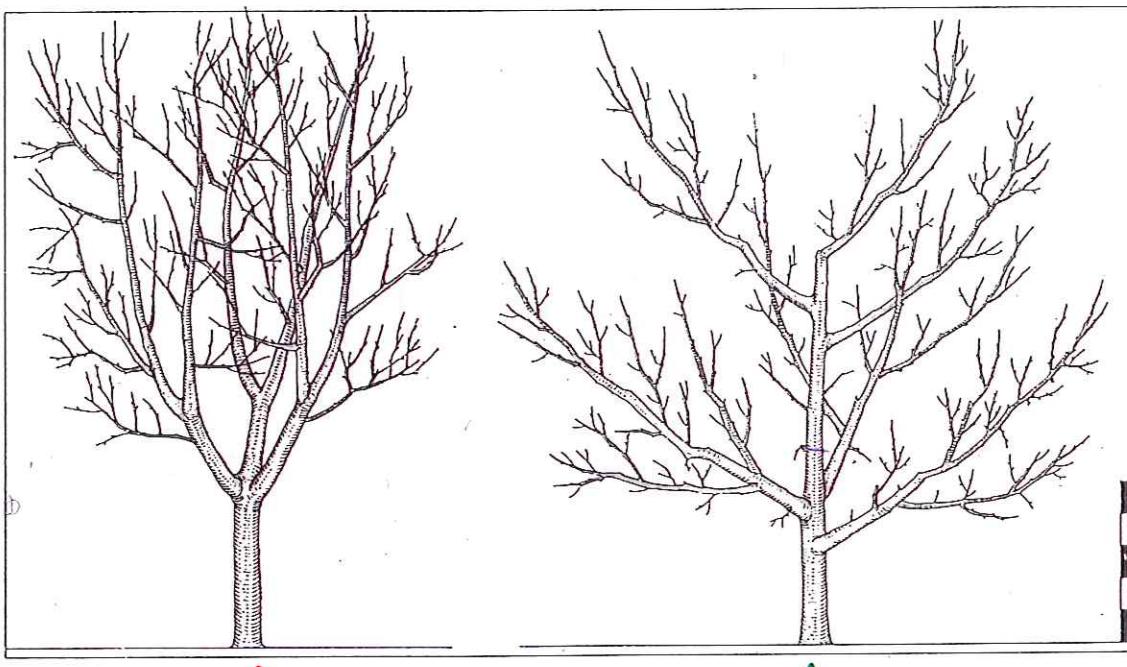
VASO POLICONICO

- Forma tipica dell'olivicoltura Tradizionale
- Più branchie primarie inclinate, inizialmente di 45°, poi dritte e verticali esternamente rivestite di branchie secondarie.
- Ogni branca primaria conserva la conformazione conica a base piuttosto stretta.

VASO RITARDATO

- Impropriamente detto anche "Vaso Trentino" o "piramide annodata"
- Presente ancora in vecchi impianti di melo su franco nel Trentino Alto Adige.
- Tronco interrotto a 3-3,5 m da terra
Porta 2 palchi (con 3 branchie ciascuno) distanziati di 120-130 cm.

VASO



VASO CALIFORNIANO

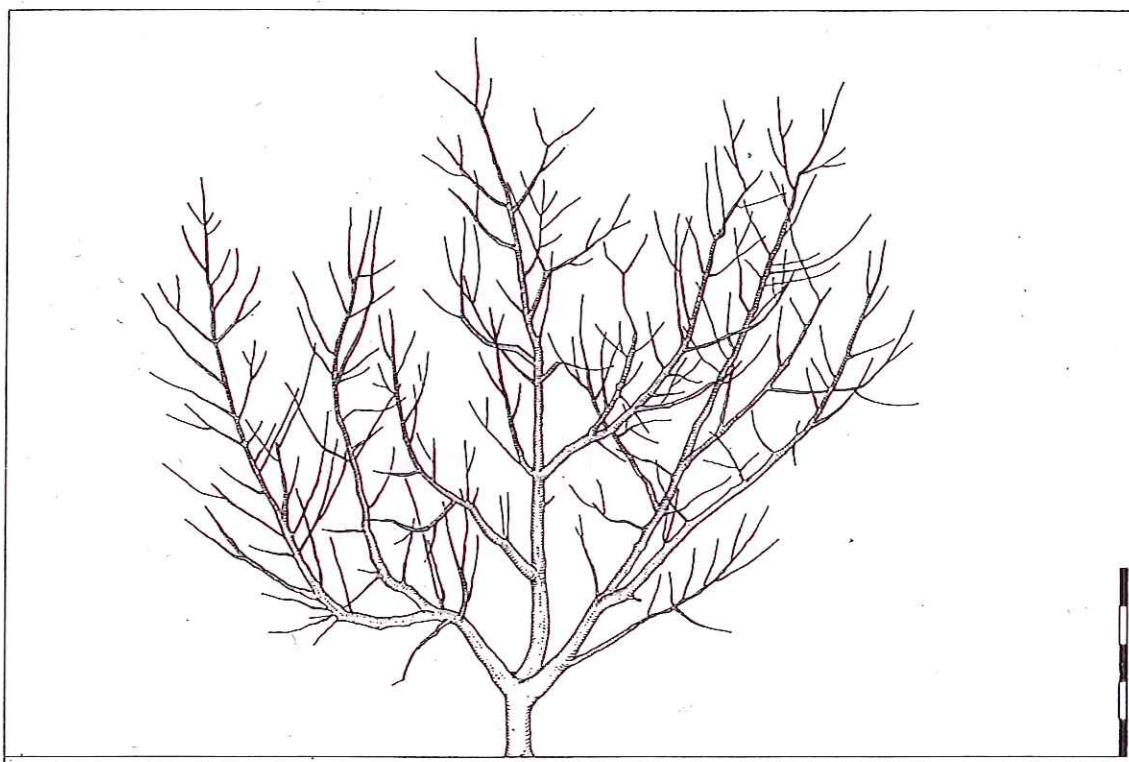


VASO RITARDATO



(da Baldini)

VASO



VASO DI PESCO DOPPO LA POTATURA INVERNALE

(da Baldini)

VASO CESPUGLIATO

- Forma tipica dell'olivo

- Adottata spesso x
ricostituire alberi

- sussentì
- gravemente danneggiati
- Tagliati sulla ceppaia

STRUTTURA

SCHELETTRICA

- Da 3 fusti ai vertici di un Triangolo equilatero



questi possono anche derivare dai polloni emessi
dalle masse ovolari alla ceppaia (olivi
ricostituiti)

- Anche per il mocciole (mondo non allevato
su un solo fusto)

GLOBO

- Forma in volume e tipica dell' Agrumicoltura e
oasi olivicoltura

- Rispetto al vaso
 - Struttura scheletrica - regolare
 - Branchette e rami anche all'INTERNO della chioma → PIÙ COMPATTA.

- DOVE È INDICATA
 - X zone con elevata disponibilità di ENERGIA RADIANTE
 - ↓ in queste zone è opportuno ombreggiare interamente le branche.

SESTI D'IMPIANTO COMUNI

ALLE FORME A VASO E A GLOBO

specie	distanze		densità di piantagione (alberi/ettaro)
	fra le file (m)	sulla fila (m)	
agrumi	6,0 ÷ 7,0	5,0 ÷ 6,0	335 ÷ 240
albicocco	5,0 ÷ 7,0	5,0 ÷ 6,0	400 ÷ 240
ciliegio dolce	7,0 ÷ 10,0	7,0 ÷ 10,0	205 ÷ 100
ciliegio acido	5,0 ÷ 6,0	5,0 ÷ 6,0	400 ÷ 280
diospiro	5,0 ÷ 5,5	4,0 ÷ 5,5	500 ÷ 330
pesco (1)	5,0 ÷ 6,5	5,0 ÷ 6,0	400 ÷ 255
melo/franco	6,0 ÷ 8,0	5,0 ÷ 7,0	335 ÷ 180
susino	5,0 ÷ 6,5	5,0 ÷ 6,0	400 ÷ 250

* (1) Per i peschi allevati a vaso californiano le distanze sulla fila possono essere ridotte di un metro.

(da Baldiui)

* Albero naturalmente gramone per il quale, peraltro, non esistono portamenti mamizzanti.

ALBERELLO

- Forma tipica della viticoltura tradizionale dove la vite ha un modesto sviluppo

- a) In regioni meridionali CALDO - ARIDE
→ deficienza idrica
- b) In regioni settentrionali
→ insufficiente temperatura nel periodo primaverile - estivo (forma piccola)

STRUTTURA

SCHELETRICA

- Tronco alto 20 - 100 cm
↓
- alla sommità 1-4 branchette portanti 1 o più speroni potati a 2-4 gemme.
- I germogli uviferi vengono assicurati ad un sostegno oppure legati fra loro per evitare che l'uva tocchi terra.
- Carica di gemme relativamente BASSA:
40.000 - 55.000 / ha

VARIANTI REGIONALI

- { ALBERELLO PUGLIESE (2 branche)
 " ALCANESE (molto basso)
 (1 sola branca)

SESTI

- { sulla fila: 1-2 m ; fra le file 2-2,5 m

PIRAMIDE

9

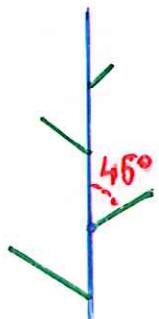
- Classica dei vecchi impianti soprattutto di PERO

- Fusto dritto e verticale

- La freccia sovrasta la chioma

- Sul fusto sono inserite le brouche I

{ a palchi o
aspirale



Lunghezza brouche
 $\frac{1}{3}$ della distanza fra il loro
punto di inserzione e la som-
mità della freccia.

SONO SIMILI
ALLA
PIRAMIDE

- {
- FUSO
 - SPIN DEL BUSCH
 - FUSETTO
 - MONOCONO

FUSO

- Rispetto alla piramide

• Branche più meno lunghe
 $\frac{1}{5}$ della distanza fra il loro punto di inserzione e la sommità della freccia
 • Quindi → forma + STRETTA

SPIN DEL BUSCH

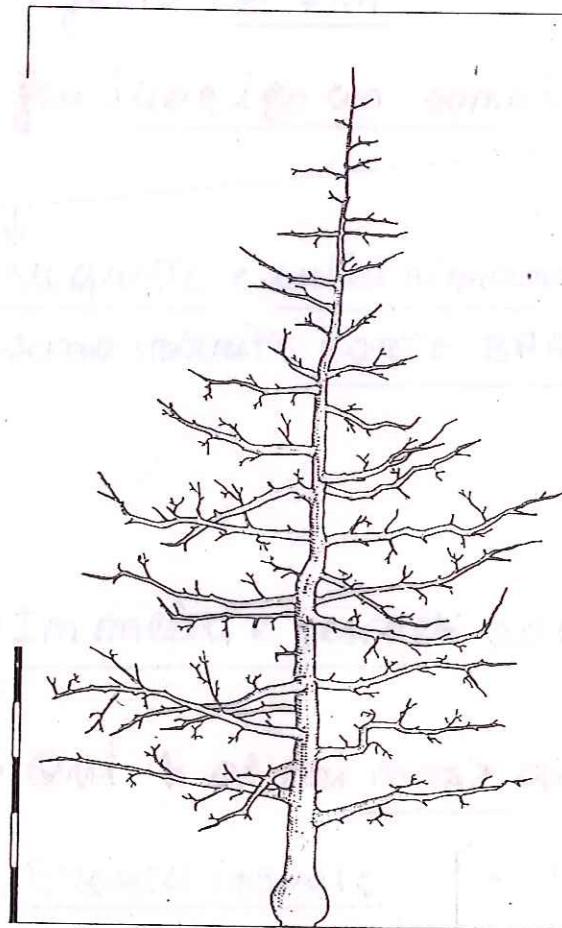
- Forma tipica della frutticoltura NORD EUROPEA
- In zone dove c'è MENO LUCE
 - Per questo le branche sono quasi ORIZZONTALI
 \rightarrow penetrazione di luce
- Nel suo insieme l'albero assume una forma CONICA piuttosto aperta

- Nel mello
(comportamenti mamizzanti)

• h pianta : non > di 3m
distanze (interfila x fila) 5×4 ; $4,5 \times 3$
 \downarrow \downarrow
 500 p/ha 741 p/ha

M

SPINDELBUSCH



(da Baldini)

MELO SU "M9"

FUSETTO

- Deriva dallo Spimedelbusch classico.

STRUTTURA

SCHELETICA

(classica)

- h fusto : 2-3 m
- fra i 40 e i 50 cm sono inserite 4-6 branche poco imelimate
- su queste e sulla rimanente parte del fusto sono inserite CORTE BRANCHETTE FRUTTIFERE

DOVE

- In meletti e peschetti ad elevata densità d'impianto

- Qui h alberi non > di 3 m

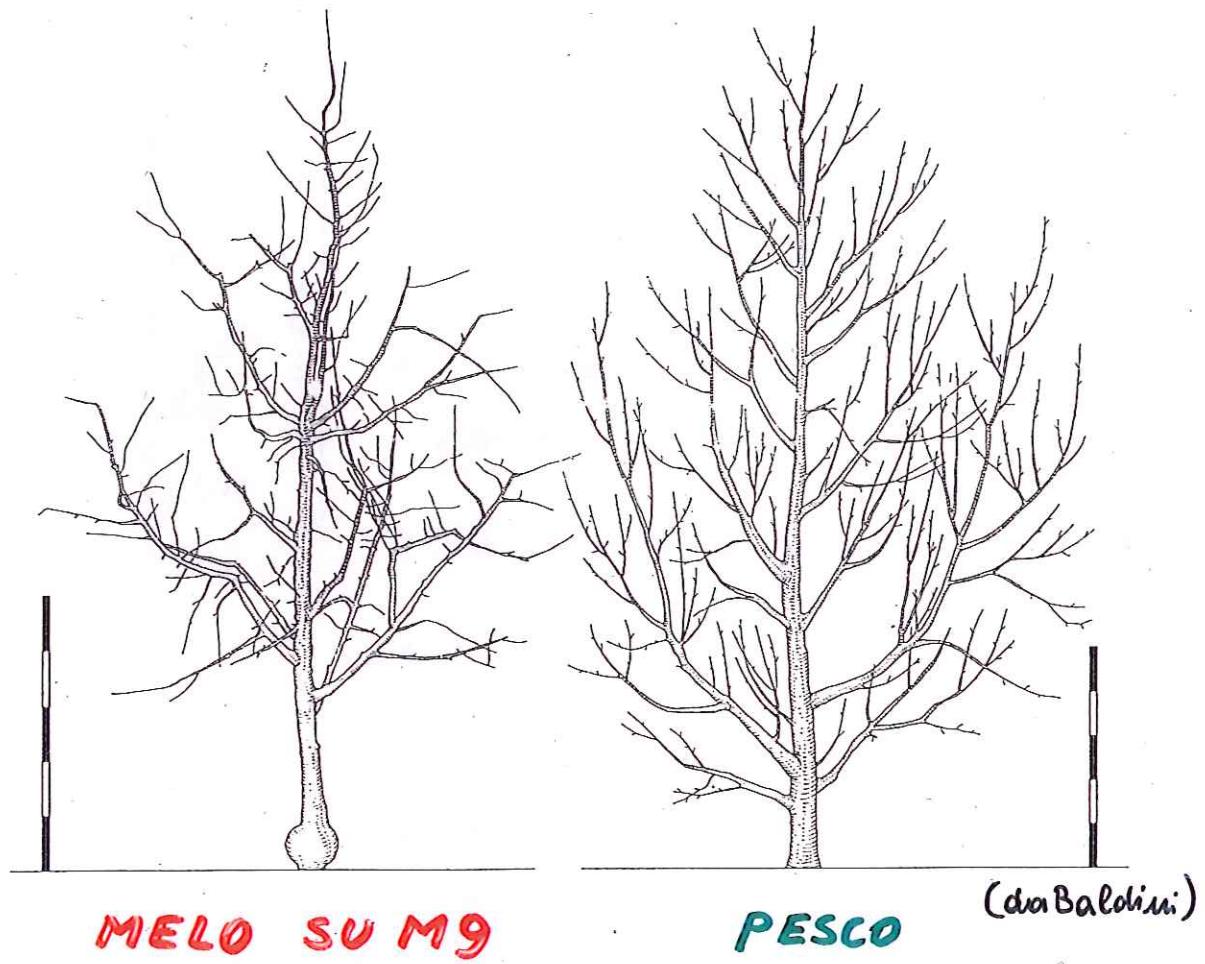
- Branche inserite sul fusto centrale

- Irragolarmente
- Ad h variabile
- com angoli diversi ma sempre molto AMPI
- In numero di 4-8
- Su di esse brachette (corte) di sfruttamento

- Fusetto per formare pareti continue al pari di forme appiattite
 → CONCETTO

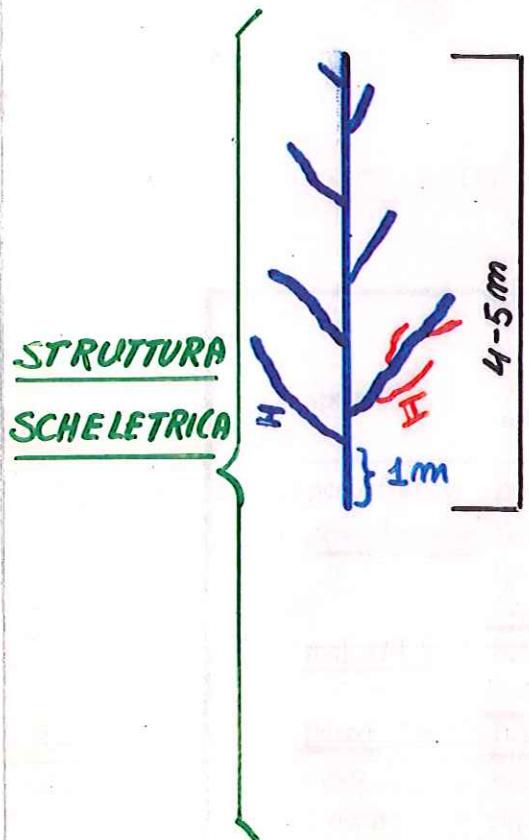
FUSSETTO

13



MONOCONO

- Simile alla piramide
- Per oliveti intensivi (concetto di "intensività")



- Numerose banchette I inserite uniformemente sul fusto a partire da circa 1 m dal suolo
- Lunghezza banchette I: decrecente del basso verso l'alto.
- Gli olivi non superano i 4-5 m h
- La struttura è adatta per la RACCOLTA MECCANICA *

* Le banchette di sfruttamento devono essere corte per evitare ondate oscillazioni durante lo scuotimento.

SESTI D'IMPIANTO PER PIRAMIDE E FORME DERIVATE

15.

specie	forma di allevamento	distanze fra le file (m)	sulla fila (m)	densità di piantagione (alberi/ha)
pero/franco	piram. trad.	5,0 ÷ 7,0	5,0 ÷ 6,0	400 ÷ 240
<u>pero/cotogno</u>	fuso trad.	4,0 ÷ 5,0	3,5 ÷ 4,5	715 ÷ 445
	Spindelbusch	3,5 ÷ 4,0	3,0 ÷ 4,0	950 ÷ 625
	fusetto	3,5 ÷ 4,0	1,2 ÷ 1,7	2.380 ÷ 1.470
<u>melo/M 9</u>	Spindelbusch	4,5 ÷ 5,5	3,0 ÷ 4,5	740 ÷ 405
	fusetto	3,5 ÷ 4,0	1,0 ÷ 1,5	2.880 ÷ 1.665
<u>pesco</u>	fusetto	3,5 ÷ 4,5	2,0 ÷ 2,5	890 ÷ 1.430
olivo	monocono	5,0 ÷ 6,0	5,0 ÷ 6,0	400 ÷ 280
diospiro	piram. trad.	5,5 ÷ 6,0	4,5 ÷ 6,0	405 ÷ 280

(da Baldini)